



COMUNE DI SPINADESCO

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 16 del 03/02/2020

OGGETTO: IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2020

L'anno **duemilaventi**, addì **tre** del mese di **Febbraio** alle ore **17:15**, nella Sala delle Adunanze ,
previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i
componenti la giunta comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
LAZZARI ROBERTO	Sindaco	SI
ARALDI SARA	Vice Sindaco	SI
MANFREDINI ANDREA	Assessore	SI

PRESENTI: 3

ASSENTI: 0

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale DOTT. FABIO MALVASSORI il quale provvede
alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig ROBERTO LAZZARI nella qualità di SINDACO
assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, disciplina l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni con assetto tariffario definito sulla base della classe di appartenenza indicato dall'articolo 2, in funzione della popolazione residente al 31 dicembre del penultimo anno precedente a quello in corso;
- il Comune di Spinadesco viene inquadrato nella classe V: comuni fino a 10.000 abitanti ai sensi del predetto articolo 2 del D.Lgs. n. 507 del 1993;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 18.11.1971 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;

- Visto l'articolo 1, comma 919, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) che prevede la possibilità, a decorrere dal 1° gennaio 2019, di aumentare le tariffe e i diritti di cui al capo I del D.Lgs. n. 507 del 1993, fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato;

- Vista l'ultima deliberazione di Giunta Comunale in merito, n. 8 del 28.01.2019, che aggiorna le tariffe con decorrenza 01.01.2019;

Visti:

- l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli enti locali in materia di entrate;

- l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Rilevato che nel caso di specie è lo stesso legislatore ad avere introdotto la possibilità, a decorrere dal 1° gennaio 2019, di aumentare le tariffe e i diritti di cui al capo I del D.Lgs. n. 507 del 1993, fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato in un momento (1° gennaio 2019) in cui i comuni potevano aver già approvato il bilancio di previsione, pur non essendo scaduto il relativo termine;

Preso atto degli interventi della Corte dei Conti, del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della VI Commissione permanente finanze della Camera dei Deputati secondo i quali, nel caso in cui il bilancio dell'ente sia stato approvato, ma non è ancora scaduto il relativo termine di legge è possibile modificare le tariffe e le aliquote dei tributi;

Ritenuto opportuno avvalersi della facoltà disposta dall'articolo 1, comma 919, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, prevedendo, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'aumento del 50 per cento

delle tariffe e dei diritti di cui al capo I del D.Lgs. n. 507 del 1993 per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato, per le motivazioni sopra esposte derivanti da ragioni normative che comportano il mutamento del contesto iniziale;
Dato atto che le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per l'anno 2020 sono riportate nel prospetto allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato 1) e sostanzialmente confermano quelle del 2019;

Considerato che a norma dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del predetto D.Lgs. n. 446 del 1997;

Vista la Legge 27 dicembre 2019 (finanziaria), n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

Richiamati in particolare i commi da 738 a 782 della suddetta Legge (unificazione Imu e TASI) .. a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'art. 1 co. 639 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). L'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783;

Visto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 è stato spostato dal 31.12.2019 al 31.03.2020 con Decreto del 12 Dicembre 2019 e pubblicato in G.U. serie generali N. 295 del 17.12.2019, e in Conferenza Stato Città ed Autonomie Locali del 11.12.2019;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dal dirigente del settore interessato sotto il profilo della regolarità tecnica e dal responsabile del settore economico-finanziario sotto il profilo della regolarità contabile;

Ritenuto che il presente atto rientri nelle competenze della Giunta comunale ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in considerazione dell'urgenza di dover procedere agli adempimenti attuativi;

LA GIUNTA

a voti favorevoli espressi all'unanimità

DELIBERA

1. di confermare per l'anno 2020, ai sensi dell'articolo 1, comma 919, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, l'aumento del 50 per cento delle tariffe e dei diritti di cui al capo I del D.Lgs. n. 507 del 1993 per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato, per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono riportate e trascritte;
2. di approvare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per l'anno 2020 come da prospetto allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato 1);

3. di trasmettere, a norma dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, e dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla data di esecutività, e comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

4. di mandare al settore Ragioneria Bilancio e Tributi e al Concessionario dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, società M.T. S.p.A., per gli adempimenti di competenza.

Infine, per la motivazione di cui in premessa, con successiva votazione ed a voti favorevoli espressi all'unanimità dichiara la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134.4 D.Lgs. 267 del 18/8/2000 e s.m. ed i.

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE
Roberto Lazzari
Firmato digitalmente

Il Segretario Comunale
Dott. Fabio Malvassori
Firmato digitalmente

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che ai sensi dell'art. 134, comma 1° del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 04 febbraio 2020 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
Dott. Fabio Malvassori
Firmato digitalmente

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 04 febbraio 2020

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Spinadesco, 04 febbraio 2020

Il Segretario Comunale
Dott. Fabio Malvassori
Firmato digitalmente
